

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Concerto
Estate delle Pievi,
opera da salotto
a Corniglio

» Sabato primo dei due appuntamenti che rientrano nel progetto Estate delle Pievi 2022. Il Comune di Corniglio ha infatti approvato la convenzione con la Provincia per il progetto, che prenderà il via alle 17,30 nella chiesa di Graiana, dove andrà in scena il concerto «L'opera da salotto» con Francesca Gabrielli al flauto e Monica Micheli all'arpa.

«Carissimo Giovanni, nessuno ti dimenticherà»

Il giovane morto a San Polo: gli amici di Colorno straziati dal dolore



» **Colorno** Martedì, a Colorno, è stato il giorno delle lacrime. La notizia della tragica morte di Giovanni Mandica, rimasto ucciso nello scontro tra la sua auto e un tir mentre viaggiava sulla variante Asolana, ha colpito al cuore la gente tra cui era nato e cresciuto, gli amici d'infanzia e quelli entrati nella sua vita più avanti, ma anche le tante persone che, nella Bassa e in provincia, conoscono e stimano il papà Bruno, la mamma Antonina e il fratello Vincenzo.

E già nel primo pomeriggio la casa di famiglia, dove probabilmente Giovanni stava tornando per il pranzo quando il viaggio si è fermato per sempre, è stata la meta degli amici più cari, ragazzi «di famiglia» che hanno voluto sostenere con il loro abbraccio le persone che Giovanni amava di più. E mentre continuano le verifiche tecniche per compren-

I giorni felici

In alto, a sinistra, Giulio Cavallari, Giovanni Mandica, Lorenzo Volpi. In basso: Manuel Juri Zoppetti, Maria de Lurdes dos Santos Esteves, Andrea Talal Haidar, Michele Zoccano.

dere e definire dinamica dell'incidente e responsabilità, quello di ieri è stato il giorno del silenzio e del rispetto del dolore della famiglia, degli abbracci e dei ricordi, delle domande e dell'attesa di ritrovarsi insieme per l'ultimo saluto che più di un colornese, dalle pagine dei social network, ha chiesto possa coincidere con il lutto cittadino.

Un momento che comunque ora non è possibile nemmeno programmare, visto che sul corpo del 29enne potrebbe essere disposta l'autopsia, esame utile a capire se a causare uno schianto così violento possa essere stato un malore improvviso. Un'ipotesi che, se confermata, potrebbe essere una spiegazione anche per gli amici che, nell'interrogarsi sul perché di una tragedia simile, di Giovanni sottolineavano proprio la prudenza al volante («lo era fin troppo. Lo prendevamo in

giro perché andava piano e non sorpassava quasi mai»). Ma al di là dei dolorosi interrogativi, sono i tanti ricordi belli che in queste ore si affollano nella mente di chi con lui ha percorso un cammino, lungo o breve, della vita.

«Ci siamo conosciuti alle scuole elementari e da allora siamo sempre stati amici. Giovanni aveva un carattere molto aperto e una facilità non comune di creare un ambiente gioioso e allegro in cui tutti si sentivano a proprio agio - dice Lorenzo -. Abbiamo fatto insieme tanto: le serate nei locali, le giornate al mare, le vacanze. La prima vacanza insieme è stata nel 2011 dopo la maturità: andammo in Portogallo a casa di un altro componente della compagnia. È un posto in cui siamo tornati altre volte ma la prima, per me, resterà indimenticabile».

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidente beffa

Gli amici: «Lo prendevamo in giro perché in macchina andava piano». Per ora impossibile stabilire la data dei funerali: potrebbe essere disposta l'autopsia».

Gal del Ducato Recupero di edifici rurali: ecco il bando

» Il recupero di strutture pubbliche per famiglie o persone in difficoltà temporanea, la ristrutturazione di immobili da destinare a musei, biblioteche, centri di aggregazione per il tempo libero, lo sport e l'accoglienza dei turisti, azioni mirate all'interno di aree protette e parchi. Si tratta alcuni esempi dei progetti che il bando promosso dal Gal (Gruppo di azione locale) del Ducato «Strutture per servizi pubblici» intende stimolare all'interno della «Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader».

L'avviso pubblico, rivolto a Comuni singoli e associati e a enti pubblici, mette a disposizione 738mila euro come forma di contributo in conto capitale per favorire lo sviluppo nelle zone rurali all'interno del territorio di Parma e Piacenza di competenza del Gal del Ducato. Il sostegno offerto è pari al 100% delle spese ammissibili, nel limite minimo di almeno 50mila euro e con un massimale complessivo pari ad 80mila euro. Tutti i dettagli in merito alle spese ammissibili e alle modalità di presentazione dei progetti sono contenuti alla voce «B.2.4 Strutture per Servizi Pubblici» nella sezione Bandi del sito istituzionale www.galdelducato.it. La scadenza è stata prorogata al 30 settembre.

L'obiettivo del bando è mantenere e tutelare la qualità della vita e dei servizi per fronteggiare i mutamenti demografici attraverso il sostegno agli interventi di recupero di fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica e alle relative aree di pertinenza; la destinazione degli immobili interessati dovrà essere per servizi o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche, così da rendere il territorio sempre più attraente.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Montagna: impegno su asili e servizi

» La Regione rilancia il suo impegno verso la montagna e lo fa dal palco della prima giornata della Conferenza regionale della montagna che si è tenuta a Santa Sofia, in provincia di Forlì Cesena, da dove il presidente Stefano Bonaccini ha annunciato che entro la fine della legislatura i nidi dei comuni montani saranno gratuiti, in particolare per i redditi bassi e medi, e che arriverà un sostegno straordinario ai Comuni per abbattere le liste d'attesa. Una misura che si va ad aggiungere ad altre già varate. Nel biennio 2020-21, ammontano a 750 milioni le risorse che la Regione ha indirizzato verso le aree montane: di questi, 383 milioni di euro direttamente dal bilancio regionale, 282 milioni per le persone e i servizi, oltre 41 per le imprese e quasi 60 milioni per il territorio. Investimenti pubblici che arrivano a due miliardi di euro - la metà sempre da fonte regionale - dal 2016 ad oggi. Finanziamenti che si sono tradotti in azioni concrete a beneficio di persone, imprese, territori, coi progetti da sviluppare in Appennino che in questi anni sono diventati una priorità trasversale di molti bandi e provvedimenti regionali.

«Questo è un momento importante per lo sviluppo della montagna - affermano Bonaccini e l'assessore alla Montagna Barbara Lori -. La pandemia ha dimostrato quali e quanti potenzialità abbiamo questi territori, anche da un punto di vista ambientale e turistico. Mentre si rafforza una domanda di nuovi stili di vita, nuovi spazi di comunità, cui vogliamo e possiamo dare una risposta efficace e concreta. Agendo sul fronte dei servizi, sostenendo il lavoro, promuovendo la valorizzazione del territorio».

B.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fidenza, Salso e Busseto In programma lavori finanziati per 170mila euro Corsi d'acqua, parte la manutenzione

» Continuano gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica e la sicurezza dei corsi d'acqua nei comuni di pianura del parmense. Al centro di un nuovo cantiere di manutenzione, finanziato dalla Regione con 170mila euro, ci sono i torrenti Ongina, Rovacchia, Parola, Cavo, Rovacchiotto, Rio Grande e rio Borghetto che attraversano i comuni di Fidenza, Salsomaggiore Terme e Busseto.

I lavori avviati consistono nelle operazioni di taglio di

vegetazione, arbusti e alberi pericolanti nati in alveo - che rischiano di ostruire i ponti o danneggiare opere di difesa e arginature - e la potatura degli esemplari più pregiati. Inoltre, in caso di necessità si provvederà al rissezionamento degli alvei e alla realizzazione di difese spondali in pietra a protezione di infrastrutture per la viabilità, argini in erosione e sponde.

Le opere saranno realizzate soprattutto all'interno degli alvei dei corsi d'acqua e

Regione

Tra gli interventi il taglio della vegetazione e nuove opere negli alvei.



toccano diverse zone: nel torrente Ongina si interviene a nord e a sud del ponte della strada provinciale 11 presso Busseto nel centro

abitato di S. Andrea, vicino al ponte di strada Malcantone a difesa dell'abitato di San Rocco, dal sottopasso dell'autostrada A1 alla stra-

da provinciale 7 e dal ponte della strada provinciale 7 a Case Maresi.

Nel torrente Rovacchia i lavori saranno eseguiti nel tratto tra Fidenza e Cannetolo sulla strada provinciale Santa Margherita, in prossimità del ponte della strada Fidenza-Sicomonte, nella frazione di Cogolonchio in località Case della Fornace e in località Case Fuli e Tabiano.

Nel torrente Parola si opera nel tratto alla confluenza con il Rovacchia in località Case Faroldi, in località Granarola e nella frazione di Santa Margherita.

Il cavo Rovacchiotto sarà interessato da interventi nelle località Castellina, San Michele Campagna, La Fornace e nei pressi di Fidenza tra la linea ferroviaria e la tangenziale.

Nel Rio Grande, si lavora a sud di Sanguinaro in località Palazzo Mariano, presso l'arsenale militare di Noceto e sulla strada per Costa Morini. Infine, nel Rio Borghetto si opera in frazione Sanguinaro, nel tratto che va da strada Mainino allo stabilimento Casone, in prossimità del ponte di Borghetto.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA